



Rapporto Isee - Assolombarda sul settore manifatturiero e del terziario innovativo



I trimestre 2010
rilasciato il 13 maggio 2010

All'inizio del 2010 prosegue in tutta l'Area Euro, compresa l'Italia e l'area milanese, la fase di recupero della fiducia delle imprese industriali.

Nei settori del terziario innovativo la fiducia cresce nettamente fra le imprese italiane, mentre arretra per quelle milanesi.

Più nel dettaglio, l'indice del clima di fiducia delle imprese manifatturiere nell'Area Euro passa da -19 a -12, attestandosi sui livelli più elevati dal secondo trimestre del 2008. Analogamente, l'indicatore - espresso in base 100 - passa da 80 a 84 nella media nazionale, anche in questo caso sui massimi dalla prima metà del 2008. Si conferma anche nell'area milanese lo stesso andamento dove l'indice - sempre in base 100 - cresce e passa da 91 a 96, tornando sui valori del terzo trimestre del 2007.

Sia a livello comunitario sia nel nostro paese, compresa l'area milanese, le imprese manifatturiere registrano un netto recupero della domanda e degli ordinativi, e proseguono nella fase di assestamento delle scorte in magazzino, che si confermano al di sotto (in Italia e a Milano) o comunque in prossimità (nella media dell'Area Euro) dei livelli considerati normali. Coerentemente con il migliorato andamento della domanda e il basso livello dei magazzini, le imprese si attendono ulteriori aumenti dei livelli produttivi nei prossimi tre mesi.

Consistenti segni di recupero emergono anche dal terziario innovativo nazionale, mentre nell'area milanese il settore rallenta. Nella media italiana, l'indice di fiducia delle imprese sale per il quarto trimestre consecutivo e si porta a 7 (da 1) sui massimi del secondo trimestre del 2008. Le imprese sono più ottimiste riguardo l'andamento corrente della domanda e consolidano le attese di ulteriori recuperi per i prossimi mesi; le aspettative sullo stato generale dell'economia italiana restano complessivamente non favorevoli, anche se in lieve miglioramento rispetto allo scorso trimestre. Nell'area milanese l'indice di fiducia, dopo il recupero degli ultimi trimestri, rallenta e torna negativo, fermandosi comunque sui valori di fine 2007 (l'indicatore passa da 16 a -1). Le imprese segnalano un rallentamento degli indicatori a consuntivo ad eccezione dell'occupazione, ma risultano più ottimiste circa le aspettative per i prossimi tre mesi. Le risposte indicano, inoltre, un peggioramento delle attese a breve sulla tendenza dell'economia italiana.

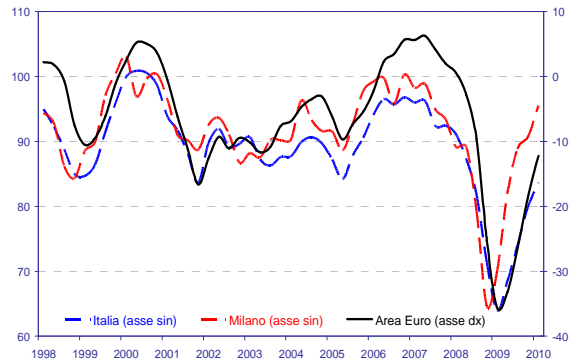
Il prossimo Rapporto, riferito al secondo trimestre 2010, sarà pubblicato nel mese di luglio 2010

INDUSTRIA

- clima di fiducia¹

La fiducia delle imprese manifatturiere continua a recuperare e si attesta, nella media dell'Area Euro, da -19 a -12. L'incremento è diffuso e ancora sensibile: l'indice passa da -21 a -12 in Germania, da -17 a -14 in Francia e da 80 a 84 in Italia. Anche nell'area milanese l'indice recupera sensibilmente e passa da 91 a 96.

clima di fiducia – industria



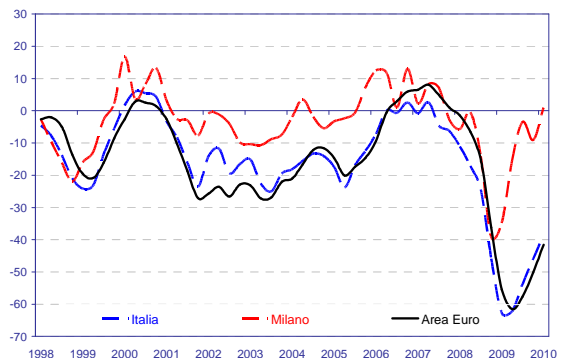
clima di fiducia (dati destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
II trimestre 2009	-33	-39	-31	69	82
III trimestre 2009	-26	-30	-26	74	89
IV trimestre 2009	-19	-21	-17	80	91
I trimestre 2010	-12	-12	-14	84	96

VARIABILI A CONSUNTIVO:

- ordini totali

Migliorano diffusamente i giudizi degli imprenditori sull'andamento corrente della domanda: i saldi, che restano ancora a livelli storicamente bassi, recuperano nettamente sia nella media dell'Area Euro sia nelle principali economie, soprattutto in Francia. Nell'area milanese, dopo la flessione dello scorso trimestre, il saldo mostra un nuovo consistente recupero, tornando su valori positivi dopo nove trimestri.

ordini totali – industria



ordini totali (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
II trimestre 2009	-62	-62	-65	-62	-15
III trimestre 2009	-58	-58	-61	-54	-3
IV trimestre 2009	-50	-50	-55	-46	-9
I trimestre 2010	-42	-40	-48	-39	1

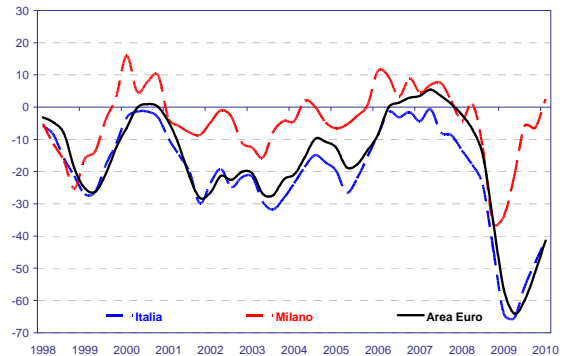
¹ Gli indicatori del clima di fiducia delle imprese manifatturiere sono elaborati come media aritmetica semplice dei saldi ponderati destagionalizzati delle attese a breve termine sulla produzione, degli ordini totali e delle scorte di prodotti finiti (con segno inverso). I dati relativi all'Area Euro, Germania e Francia sono destagionalizzati dalla Commissione Europea con il metodo Dainties. Il risultato sintetico per i tredici paesi dell'Area Euro è una media aritmetica ponderata con il valore aggiunto a prezzi costanti. I dati relativi all'Italia e all'area milanese sono destagionalizzati dall'ISAE e da Assolombarda con il metodo Tramo-Seats e vengono indicizzati a 100 ponendo come base il dato medio del clima di fiducia registrato nell'anno 2000. Al di là dei differenti metodi statistici di elaborazione, le serie risultano omogenee e, quindi, gli andamenti sono pienamente confrontabili.

ordini esteri – industria

• **ordini esteri**

La componente estera della domanda migliora anche nel trimestre corrente, nonostante i saldi restino fortemente negativi in tutti i territori considerati ad eccezione dell'area milanese, dove si attesta su valori superiori allo zero.

I risultati progrediscono omogeneamente, in misura più marcata per la Germania. A Milano, dopo la pausa dello scorso trimestre, il saldo sale sui livelli di fine 2007.

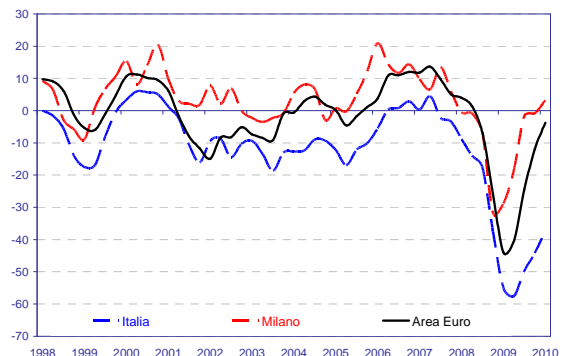


ordini esteri (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
II trimestre 2009	-64	-62	-72	-66	-21
III trimestre 2009	-60	-60	-70	-56	-6
IV trimestre 2009	-51	-52	-56	-48	-6
I trimestre 2010	-41	-39	-48	-41	2

• **produzione**

Nella media dell'Area Euro, al recupero della domanda si accompagna anche una risalita dei livelli produttivi; il saldo della variabile risale vistosamente in Francia e Germania e meno marcatamente in Italia. Anche nell'area milanese il saldo recupera e torna positivo dopo otto trimestri consecutivi.

produzione – industria

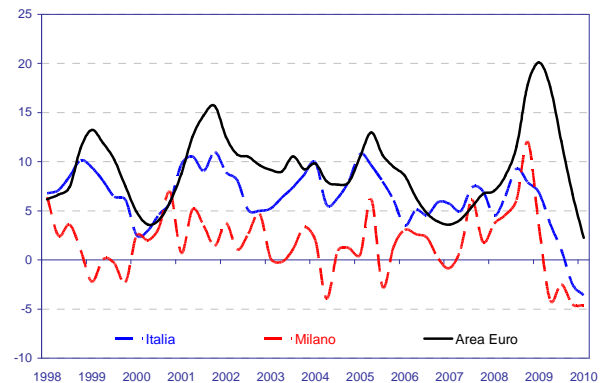


produzione (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
II trimestre 2009	-40	-37	-38	-58	-18
III trimestre 2009	-25	-16	-19	-50	-2
IV trimestre 2009	-12	-2	-5	-44	-1
I trimestre 2010	-4	5	8	-37	3

scorte – industria

• **scorte**

Continua il processo di decumulo delle scorte di magazzino: nella media dell'Area Euro e, in particolare, in Francia e Germania il calo è più evidente, mentre in Italia appare più contenuto. Anche nell'area milanese prosegue la fase di decumulo delle scorte, con il relativo saldo che permane sui minimi storici, ampiamente al di sotto dei livelli considerati normali.



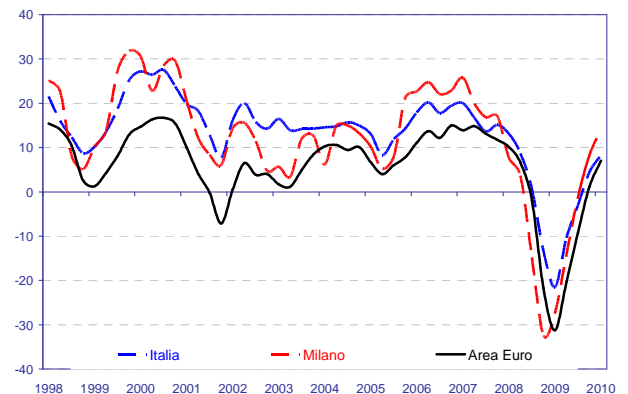
scorte (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
II trimestre 2009	18	28	10	4	-4
III trimestre 2009	12	21	6	1	-2
IV trimestre 2009	7	14	-1	-2	-5
I trimestre 2010	2	8	-6	-4	-5

PREVISIONI A BREVE TERMINE:

• **aspettative produzione**

Coerentemente con le indicazioni emerse dal lato della domanda e delle scorte di magazzino, ancora più netto di quello dei giudizi appare il recupero delle aspettative di produzione: il maggior ottimismo delle attese si esprime con un sensibile rialzo dei saldi sia nella media dell'Area Euro, sia nelle singole economie considerate compresa l'area milanese, ad eccezione della Francia.

aspettative produzione – industria

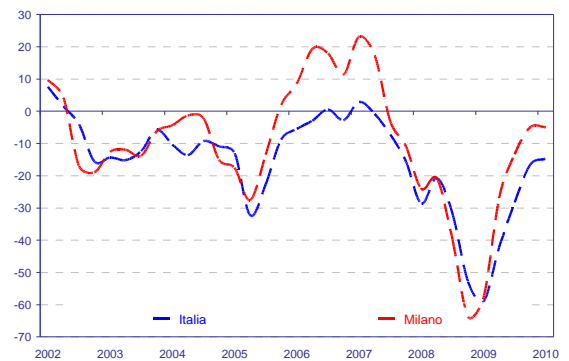


aspettative produzione (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
II trimestre 2009	-20	-27	-19	-10	-14
III trimestre 2009	-9	-12	-11	-3	-1
IV trimestre 2009	1	2	2	4	8
I trimestre 2010	7	11	2	8	14

- tendenza generale dell'economia italiana²**

Nella media nazionale migliorano, seppur in misura meno marcata rispetto al precedente periodo, anche le prospettive generali dell'economia: il saldo si attesta a -15 da -17, sullo stesso livello registrato negli ultimi tre mesi del 2007. Nell'area milanese, invece, il saldo si conferma invariato sul livello dello scorso trimestre (-5).

tendenza economia italiana – industria



tendenza economia italiana (saldi destagionalizzati)	Italia	Milano
II trimestre 2009	-42	-27
III trimestre 2009	-28	-13
IV trimestre 2009	-17	-5
I trimestre 2010	-15	-5

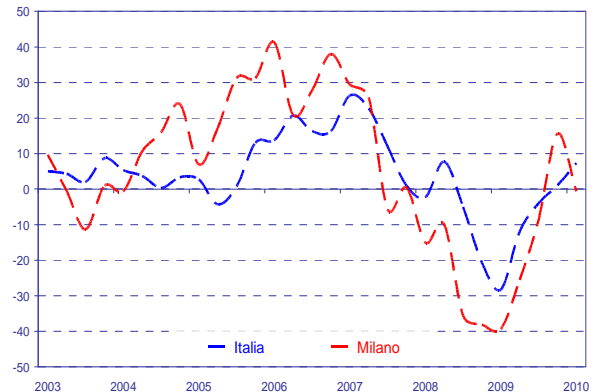
² La variabile non viene rilevata a livello europeo.

TERZIARIO INNOVATIVO³

- clima di fiducia⁴

In Italia, il settore del terziario innovativo recupera la fiducia: il relativo indice si attesta a 7 da 1, su livelli prossimi a quelli registrati nel secondo trimestre del 2008. Nell'area milanese, invece, l'indice peggiora e torna negativo, ma rimane sui valori di fine 2007 (passa a -1 da 16).

clima di fiducia - terziario innovativo



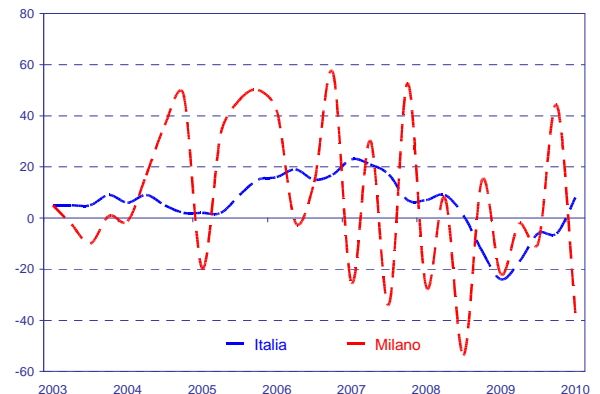
clima di fiducia	Italia (dati destagionalizzati)	Milano (dati grezzi)
II trimestre 2009	-12	-26
III trimestre 2009	-4	-9
IV trimestre 2009	1	16
I trimestre 2010	7	-1

VARIABILI A CONSUNTIVO:

- ordini totali

Il saldo che raccoglie i giudizi espressi dalle imprese interpellate sul livello degli ordini evidenzia nella media nazionale una marcata progressione che lo porta a 8 da -6 della precedente rilevazione. Mentre nell'area milanese il saldo torna ampiamente negativo dopo il balzo positivo dello scorso trimestre.

ordini totali - terziario innovativo



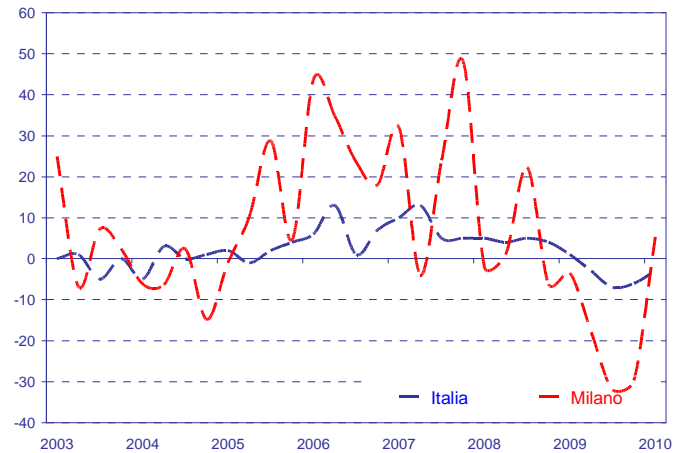
ordini totali	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
II trimestre 2009	-17	-2
III trimestre 2009	-6	-10
IV trimestre 2009	-6	44
I trimestre 2010	8	-38

³ Comprende i settori dell'Informatica, Ricerca e Sviluppo, Contabilità e Consulenza, Marketing e Studi di Mercato, Consulenza Amministrativa e Gestionale, Società di Ingegneria e Architettura, Pubblicità e altre attività professionali.

⁴ Il clima di fiducia è dato dalla media aritmetica semplice dei saldi grezzi dei giudizi e delle aspettative a breve termine degli ordini totali e della tendenza generale dell'economia italiana.

- occupazione**

Nel primo trimestre del 2010, il saldo relativo ai livelli occupazionali segna un ulteriore recupero, in particolare nell'area milanese torna positivo dopo cinque trimestri consecutivi.



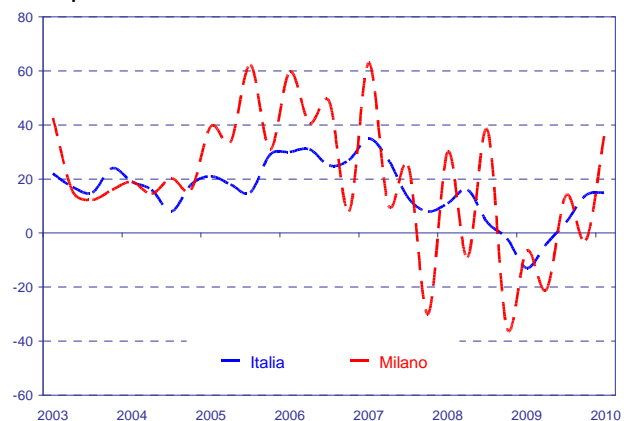
Occupazione	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
II trimestre 2009	-3	-18
III trimestre 2009	-7	-32
IV trimestre 2009	-6	-30
I trimestre 2010	-3	5

PREVISIONI A BREVE TERMINE:

- aspettative ordini totali**

Circa le attese a breve sul livello degli ordini e della domanda, il saldo nazionale non subisce variazioni di rilievo. Nell'area milanese, invece, le aspettative sugli ordini migliorano e superano i livelli di fine 2007.

aspettative ordini totali - terziario innovativo

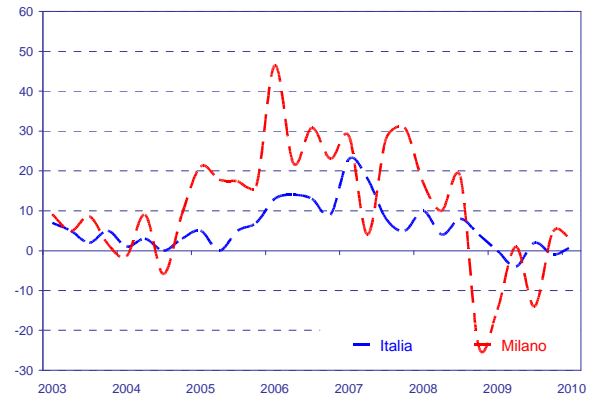


aspettative ordini totali	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
II trimestre 2009	-4	-21
III trimestre 2009	4	14
IV trimestre 2009	14	-3
I trimestre 2010	15	39

- aspettative occupazione**

Migliorano e tornano positive le attese a breve termine sul mercato del lavoro in Italia. Nell'area milanese, invece, il saldo già positivo dallo scorso trimestre si riduce lievemente.

aspettative occupazione - terziario innovativo

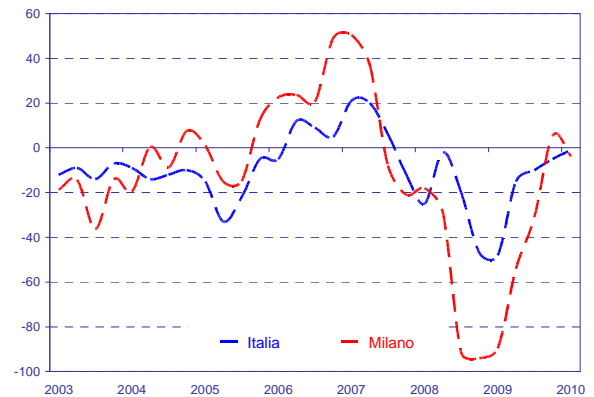


aspettative occupazione	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
II trimestre 2009	-4	1
III trimestre 2009	2	-14
IV trimestre 2009	-1	5
I trimestre 2010	1	3

- tendenza generale economia italiana**

L'economia nazionale, secondo le attese delle imprese italiane del terziario avanzato, è vista ancora migliorare: il saldo continua a progredire (a -1 da -5) allontanandosi progressivamente dai record negativi di inizio 2009. Nell'area milanese, il saldo peggiora e torna negativo anche se rimane al di sopra dei valori di fine 2007.

tendenza economia italiana - terziario innovativo



tendenza economia italiana	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
II trimestre 2009	-15	-54
III trimestre 2009	-10	-31
IV trimestre 2009	-5	5
I trimestre 2010	-1	-4

Il presente Rapporto è stato redatto da Maria Grazia De Maglie (Assolombarda), Emilia Matera (ISAE), Gaia Rocchetti (ISAE) e Valeria Negri (Assolombarda), con il coordinamento di Marco Malgarini (ISAE) e Andrea Fioni (Assolombarda).

Informazioni circa la nota metodologica sono disponibili ai seguenti link:
http://www.assolombarda.it/fs/200472716457_118.pdf
<http://www.isae.it>